

GALLUCCIO Giuseppe
Via Ceci n. 1
81045 GALLUCCIO (Caserta)
ITALIA

Al Dr. Bernhard Lehmann
Paul - Klee- Gymnasium
Schubertstr. 57

d-86368 Gersthofen

Germania

Tel. 0049.821.497862
Fax. 0049.821.491871
E- mail: zonaras@gmx.de

Oggetto: Elenco nominativi persone di Galluccio deportate in Germania.

Egregio Dr. Bernhard Lehmann, essendo un dipendente del Comune di Galluccio, sono venuto a conoscenza della Sua corrispondenza con il Nostro Ente, ed avendo riscontrato che tra i nominativi da Lei comunicati risulta inserito anche quello di mio padre, GALLUCCIO Elio, ritengo doveroso ringraziarla unitamente ai Suoi studenti dell'iniziativa intrapresa e dell'invito inoltrato, in quanto ciò consente di far conoscere reali stati di fatto, subiti ingiustamente e rimasti oscuri.

Le persone elencate risultano quasi tutte decedute, alcune emigrate da molti anni all'estero e forse anch'esse scomparse.

Solo per Vostra conoscenza ed in memoria di mio padre GALLUCCIO Elio, nato a Galluccio il 17.11.1921 deceduto a Galluccio il 30.12.1980, un onesto lavoratore che, a stento, unitamente alla sua compagna, ha provveduto al sostentamento ed al miglioramento della propria famiglia, mi permetto di esporle quanto più volte dallo stesso mi è stato raccontato:

- Fu deportato in Germania, in seguito ad un rastrellamento da parte di militari Tedeschi su vagoni adibiti a trasporto merci, in condizioni pietose, destinati a campi di concentramento malmenato con il calcio del fucile in dotazione ai sorveglianti;
- Durante un bombardamento fu ferito ad un piede con rimarginazione delle ferite senza asportare i frammenti delle schegge.
- Fu utilizzato in lavori forzati da ditte che facevano richiesta di mano d'opera .

- Il cibo somministrato era brodaglia con torsi di barbabietole, integrato con patate che lo stesso trovava nelle campagne, che affettava e riscaldava vicino ai tubi delle stufe adibite al riscaldamento della baracche.

-Spesso chiedeva alimenti a famiglie Tedesche, in cambio di cesti realizzati con canne e vimini durante le ore di riposo, unitamente al compaesano SANGONATO Generoso.

-La notte per proteggersi dal freddo dormiva su mucchi di letame usufruendo del calore che gli stessi emanavano (in fase di fermentazione);

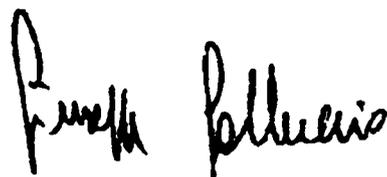
- E' stato affetto da un ascesso polmonare, causa della asportazione di due costole, comportando, altresì, serie complicazioni polmonari che di fatto hanno condizionato l'intera Sua vita, con decesso alla sola età di 59 anni.

L'unica riconoscenza avuta, è stata la concessione, in data 21 marzo 1962, della CROCE AL MERITO DI GUERRA per l'internamento in Germania.

Sperando di aver fatto cosa a Lei gradita, distintamente la saluto.

Allego fotocopia della determina di concessione della Croce al Merito di Guerra.

Galluccio, il 02.10.2003

Handwritten signature of Franco Galluccio in black ink.

N. 358 del Catal. (1954)



ST. 85559 d'ordine
Nel registro delle concessioni

Il Comandante Militare Territoriale
di Napoli

Visto il R. Decreto 4 dicembre 1942, n. 1729;
Vista la legge 4 maggio 1951, n. 571

Determina:

È concessa all'Artiglieri

Galluccio Elio

nato a Galluccio (Av.) il 24.11.1914. D. di Palato

la Croce al Merito di Guerra

per internamento in Germania

La concessione.

Napoli

21 MAR. 1962

, addi 19



Il Generale Comandante
Giuseppe Massalaj

Massalaj